

Scadenza 30/5/2025

Incentivi INAIL PER LA SICUREZZA

Avviso pubblico ISI 2024 scadenza 2025

Revisione

08/04/2025

SOMMARIO

Normativa di riferimento.....	3
1 Fondi stanziati per le Marche € 27.942.325.....	3
2 Scadenza per caricare le domande: 30/5/2025 (non è il click day)	3
2.1 La data del click non è stata pubblicata	3
2.2 Iter presentazione delle domande	3
3 I progetti devono essere avviati dopo la data del 30/5/2025 (9)	3
4 I progetti devono essere ultimati entro 365gg dal provvedimento di concessione (21)	3
4.1 Possono essere avviati dopo il 30/5/2025, non occorre quindi aspettare il decreto di concessione	4
4.2 E' possibile richiedere una proroga di 6 mesi (21).....	4
5 Le domande sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione	4
5.1 Asse 4 – Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori.....	4
Nel 2024 sono state finanziate tutte in quanto i fondi stanziati erano superiori a quelli richiesti.....	4
6 Destinatari dei finanziamenti.....	4
6.1 Non può presentare domanda chi ha ottenuto provvedimenti di concessione nei tre precedenti bandi (7)..	4
7 Progetti ammessi al finanziamento	4
8 Agevolazione (i contributi sono tassati).....	5
9 Spese ammesse (9)	5
10 Spese non ammesse a finanziamento (10)	5
11 Punteggio minimo per presentare la domanda: 130 (negli anni passati era 120)	6
12 Imprese senza dipendenti (3)	6
13 Alla data di pubblicazione del bando (18/12/2024) le lavorazioni dovevano essere attive ed il rischio oggetto dell'intervento deve essere riscontrabile (3)	6
14 Il leasing non è ammesso.....	6
15 I beni devono essere nuovi di fabbrica (3).....	6
16 Non è ammesso l'ampliamento dell'unità produttiva (3)	6
17 Sono concessi in regime de minimis.....	6
18 I beni che devono essere ceduti devono essere in azienda da almeno tre anni a partire dal 31.12.2024 (3)	6
19 Rimozione amianto: l'immobile deve essere nella disponibilità da almeno tre anni (3)	6
20 Cumulo (5)	7
21 L'impresa non deve essere in difficoltà (7).....	7
22 Durc (7)	7
23 Limite dell'80% del prezzo di listino (9)	8
24 Anticipazione parziale del contributo (20).....	8

25	Realizzazione del progetto e varianti (23)	8
26	Vincolo sui beni: 3 anni dall'invio della rendicontazione (24)	8
27	schede tecniche	9
	Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici	9
	Vincolo nella sostituzione dei macchinari	9
	Allegato 2: Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici	11
	Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto	12
	Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori	13

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Delibera Inail C.d.A n.225 del 4/12/2024

Avviso pubblicato Isi 2024 pubblicato sul GURI n.296 del 18/12/2024

1 FONDI STANZIATI PER LE MARCHE € 27.942.325

Asse 1	Riduzione dei rischi tecnopatici	€ 4.216.790,00
Asse 1	Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	€ 393.152,00
Asse 2	Riduzione dei rischi infortunistici	€ 5.645.795,00
Asse 3	Bonifica da materiali contenenti amianto	€ 6.906.366,00
Asse 4	Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività Nel 2024 sono state tutte finanziate perché i fondi stanziati erano superiori a quelli richiesti	€ 7.231.979,00
Asse 5	Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli	€ 3.548.243,00
	Totale	€ 27.942.235,00

2 SCADENZA PER CARICARE LE DOMANDE: 30/5/2025 (NON È IL CLICK DAY)**2.1 La data del click non è stata pubblicata****2.2 Iter presentazione delle domande**

- Caricamento entro il 30/5/2025;
- Click Day (la data non è stata fissata);
- Pubblicazione degli elenchi cronologici entro 14 giorni dalla chiusura dello sportello informativo (click day);
- Invio della documentazione tecnica ed amministrativa entro 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi cronologici;
- Verifica da parte dell'Inail entro 120 gg;

3 I PROGETTI DEVONO ESSERE AVVIATI DOPO LA DATA DEL 30/5/2025 (9)

Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda di cui all'articolo 13 (nota 23)

(nota 23) Si precisa che la firma del preventivo per accettazione o, per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, la presentazione del Piano di lavoro sono documenti di programmazione che esulano dall'avvio del progetto. Nei casi dubbi, a richiesta dell'Istituto, sarà onere dell'impresa richiedente il finanziamento dimostrare che gli acquisti o lavori non sono stati avviati prima della chiusura della procedura di compilazione della domanda, pena il rigetto della stessa

4 I PROGETTI DEVONO ESSERE ULTIMATI ENTRO 365GG DAL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE (21)

L'impresa deve realizzare il progetto, a pena di decadenza, entro 365 giorni decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione, fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 9 con riferimento ai progetti che hanno inizio a partire dal giorno successivo alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda ai sensi dell'articolo 13 del presente Avviso.

4.1 Possono essere avviati dopo il 30/5/2025, non occorre quindi aspettare il decreto di concessione

4.2 E' possibile richiedere una proroga di 6 mesi (21)

Il termine sopra indicato per la realizzazione del progetto è prorogabile per un periodo non superiore a sei mesi solo su richiesta motivata dell'impresa/ente, comprovante le ragioni oggettive che hanno impedito la realizzazione del progetto nel termine annuale.

5 LE DOMANDE SONO AMMESSE IN BASE ALL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE

5.1 Asse 4 – Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

Nel 2024 sono state finanziate tutte in quanto i fondi stanziati erano superiori a quelli richiesti.

Alla chiusura della procedura di registrazione delle domande, nel caso in cui si accerti che le risorse economiche complessivamente stanziare per un determinato Asse/regione siano sufficienti a soddisfare tutte le domande di finanziamento in elenco, l'Istituto provvederà alla tempestiva pubblicazione dei corrispondenti elenchi regionali provvisori "No-click-day" ("elenchi NCD"), con le modalità operative di cui all'articolo 14.1 del bando. Le domande ammesse in tali elenchi saranno ordinate sulla base del tempo di registrazione in "Procedura Domanda", con la precisazione che tale ordine non produce alcun effetto favorevole o sfavorevole.

6 DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

- Imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) secondo le distinzioni di seguito specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento;
- Enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo n. 117/2017, come modificato dal decreto legislativo n.105/2018, limitatamente all'Asse 1.1, tipologia di intervento d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

6.1 Non può presentare domanda chi ha ottenuto provvedimenti di concessione nei tre precedenti bandi (7)

per i soggetti destinatari dei finanziamenti di cui agli Assi 1.1, 2, 3, 4, 5 non aver ottenuto il provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi 2021, 2022 e 2023. L'accertamento della sussistenza del provvedimento di concessione conseguito nel triennio precedente, anche se operato nella fase di verifica tecnica-amministrativa, comporta l'esclusione della domanda di finanziamento.

7 PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Asse di finanziamento 1	Riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'Allegato 1.1)
Asse di finanziamento 1	Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'Allegato 1.2)
Asse di finanziamento 2	Riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'Allegato 2)
Asse di finanziamento 3	Bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'Allegato 3)
Asse di finanziamento 4	Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'Allegato 4). Nel 2024 sono state tutte finanziate perché i fondi stanziati erano superiori a quelli richiesti
Asse di finanziamento 5	Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'Allegato 5)

8 AGEVOLAZIONE (I CONTRIBUTI SONO TASSATI)

Asse 1	Riduzione dei rischi tecnopatici	Contributo a fondo perduto del 65% Agevolazione massima € 130.000,00 Contributo minimo € 5.000,00
Asse 1	Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	Contributo a fondo perduto dell'80%
Asse 2	Riduzione dei rischi infortunistici	Contributo a fondo perduto del 65% Importo massimo dell'agevolazione: € 130.000,00 Contributo minimo € 5.000,00
Asse 3	Bonifica da materiali contenenti amianto	Contributo a fondo perduto del 65% Agevolazione massima € 130.000,00 Contributo minimo € 5.000,00
Asse 4	Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività Nel 2024 sono state tutte finanziate perché i fondi stanziati erano superiori a quelli richiesti	Contributo a fondo perduto del 65% Agevolazione massima € 130.000,00 Contributo minimo € 5.000,00
Asse 5	Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli	Contributo a fondo perduto dal 65% all'80% Contributo minimo € 5.000,00

9 SPESE AMMESSE (9)

Sono ammesse a finanziamento le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche, così come previste negli Allegati 1.1, 1.2, 2, 3, 4 e 5 del presente Avviso, salvo quanto disposto dal successivo articolo 10.

10 SPESE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO (10)

- dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'articolo 74 del decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i.;
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 17/2010;
- ponteggi fissi.
- trasporto del bene acquistato;
- consulenza per la redazione, gestione e invio telematico della domanda di finanziamento e della documentazione utile ai fini del perfezionamento della domanda;
- formazione dei lavoratori;
- adempimenti, compreso l'aggiornamento, inerenti alla valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, 28 e 29 del decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i.;
- compilazione della domanda di finanziamento, nonché quelle espressamente richieste dalle direttive di prodotto a carico del fabbricante;
- adempimenti obbligatori a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dal datore di lavoro;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- compensi ai componenti degli Organismi di vigilanza nominati ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing) ad eccezione del noleggio con patto di acquisto esclusivamente previsto per i progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'Asse 5;
- costi del personale interno (ad esempio, personale dipendente, titolari di impresa, legali rappresentanti e soci);
- costi autofatturati;
- spese fatturate dai soci (persone fisiche e/o giuridiche) dell'azienda richiedente il contributo;

- interventi forniti da imprese con le quali il richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria, o amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune;
- per il contratto di noleggio con patto d'acquisto previsto per i progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'Asse 5: costi connessi al contratto quali il margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali e oneri assicurativi.

11 PUNTEGGIO MINIMO PER PRESENTARE LA DOMANDA: 130 (NEGLI ANNI PASSATI ERA 120)

12 IMPRESE SENZA DIPENDENTI (3)

non possono essere presentati dalle imprese senza dipendenti e che non assolvono agli obblighi assicurativi e contributivi previsti per il datore di lavoro e/o per i soci che svolgono attività lavorativa nell'impresa, a cui spetta un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società (Nota 12) . [ERRATA CORRIGE_1]

(Nota 12) A titolo esemplificativo, è consentita la partecipazione del coltivatore diretto o dell'artigiano, richiedenti il finanziamento per la propria attività in forma di ditta individuale senza dipendenti, assolvendo per se stessi agli obblighi contributivi e assicurativi.

13 ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO (18/12/2024) LE LAVORAZIONI DOVEVANO ESSERE ATTIVE ED IL RISCHIO OGGETTO DELL'INTERVENTO DEVE ESSERE RISCONTRABILE (3)

14 IL LEASING NON È AMMESSO

15 I BENI DEVONO ESSERE NUOVI DI FABBRICA (3)

16 NON È AMMESSO L'AMPLIAMENTO DELL'UNITÀ PRODUTTIVA (3)

17 SONO CONCESSI IN REGIME DE MINIMIS

- Regolamento (UE) 2023/2831 , relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti de minimis, ai sensi del quale l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non deve superare i **300.000,00 euro nell'arco di tre anni**;
- Regolamento (UE) 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti de minimis **nel settore agricolo**, ai sensi del quale l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non deve superare i 50.000,00 euro nell'arco di tre anni;
- Regolamento (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti de minimis **nel settore della produzione primaria della pesca e dell'acquacoltura** , ai sensi del quale l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non deve superare i 40.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Punto 7 del bando – superamento del de minimis

Laddove l'importo del finanziamento richiesto, sommato ai finanziamenti già concessi all'impresa, determini il superamento del massimale de minimis o l'intensità massima dei Regolamenti di riferimento, l'impresa potrà presentare istanza, debitamente motivata, di riduzione del contributo richiesto al fine di consentire il rispetto dei predetti limiti; in tale ipotesi, l'istante dovrà confermare esplicitamente che garantirà la completa realizzazione del progetto presentato in sede di domanda senza pregiudicarne le finalità prevenzionali, nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente Avviso. In ogni caso il provvedimento di concessione potrà essere emesso solo se il finanziamento, sommato a quelli già concessi all'impresa nel periodo di osservazione previsto dal relativo Regolamento, non superi il massimale o l'intensità stabilito dallo stesso.

18 I BENI CHE DEVONO ESSERE CEDUTI DEVONO ESSERE IN AZIENDA DA ALMENO TRE ANNI A PARTIRE DAL 31.12.2024 (3)

Per le tipologie di intervento, così come definite negli Allegati 1.1, 2, 4 e 5, che prevedono la vendita, la permuta o la rottamazione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, questi devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 3 (tre) anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente Avviso Isi.

19 RIMOZIONE AMIANTO: L'IMMOBILE DEVE ESSERE NELLA DISPONIBILITÀ DA ALMENO TRE ANNI (3)

Per i progetti di cui all'Allegato 3 gli immobili oggetto di intervento devono essere nella disponibilità dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 3 (tre) anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente Avviso Isi.

20 CUMULO (5)

I finanziamenti di cui agli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3 e 4, concedibili nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2023/2831, 1408/2013 e 717/2014, sono cumulabili con altri aiuti di stato secondo le regole previste dall'articolo 5 "Cumulo" del regolamento di riferimento.

Ai sensi del presente Avviso i finanziamenti di cui all'Asse 5 (sub Asse 5.1 e sub Asse 5.2), concedibili ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato:

- a) purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;*
- b) in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al citato Regolamento.*

I finanziamenti Isi sono compatibili con qualunque altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche purché si tenga conto dei limiti previsti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresi quelli riferiti agli aiuti di Stato13.

Punto 7 del bando

rispettare le regole sul cumulo previste dal Regolamento (UE) di riferimento; non aver chiesto né aver ricevuto altri contributi pubblici regionali, nazionali e unionali, sugli stessi costi ammissibili il cui cumulo comporti il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto fissati dai Regolamenti di riferimento (a tale riguardo l'impresa dovrà compilare la dichiarazione di cui al Modulo D-cumulo allegato al presente Avviso). La dichiarazione dovrà essere rinnovata anche in fase di rendicontazione.

Punto 7 del bando

Laddove non espressamente vietato dalla legge statale, nel caso in cui il soggetto destinatario del finanziamento, per il medesimo progetto del finanziamento, voglia ricorrere anche al riconoscimento di agevolazioni fiscali sarà cura dello stesso verificarne la compatibilità con l'Amministrazione finanziaria, ai sensi della normativa fiscale vigente in materia, fermo restando che non è possibile superare il costo effettivamente sostenuto, in quanto il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche se di diversa natura (divieto di doppio finanziamento).

Punto 7 del bando – superamento del de minimis

Laddove l'importo del finanziamento richiesto, sommato ai finanziamenti già concessi all'impresa, determini il superamento del massimale de minimis o l'intensità massima dei Regolamenti di riferimento, l'impresa potrà presentare istanza, debitamente motivata, di riduzione del contributo richiesto al fine di consentire il rispetto dei predetti limiti; in tale ipotesi, l'istante dovrà confermare esplicitamente che garantirà la completa realizzazione del progetto presentato in sede di domanda senza pregiudicarne le finalità prevenzionali, nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente Avviso. In ogni caso il provvedimento di concessione potrà essere emesso solo se il finanziamento, sommato a quelli già concessi all'impresa nel periodo di osservazione previsto dal relativo Regolamento, non superi il massimale o l'intensità stabilito dallo stesso.

21 L'IMPRESA NON DEVE ESSERE IN DIFFICOLTÀ (7)

non essere un'impresa in difficoltà così come previsto dall'articolo 1 paragrafo 5 del Regolamento (UE) 2022/2472.

22 DURC (7)

Ai fini della concessione del finanziamento, i soggetti destinatari dei finanziamenti di cui al presente Avviso, a pena di esclusione, dovranno essere assoggettati e in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento unico di regolarità contributiva (DURC)

23 LIMITE DELL'80% DEL PREZZO DI LISTINO (9)

Nel caso di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, anche nel caso di acquisto tramite noleggio con patto d'acquisto previsto per l'Asse 5, le spese ammissibili per l'acquisto devono essere calcolate, al netto dell'IVA, con riferimento ai preventivi presentati a corredo della domanda e, comunque, nei limiti dell'80% del prezzo di listino di ciascun trattore agricolo o forestale o macchina

24 ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL CONTRIBUTO (20)

Per le domande di finanziamento, ad esclusione di quelle che prevedono il noleggio con patto di acquisto, il soggetto destinatario il cui progetto comporti un finanziamento di ammontare pari o superiore a 30.000,00 euro può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del finanziamento stesso, compilando l'apposita sezione del modulo di domanda online. Per le micro e piccole imprese di cui agli Assi 4 e 5, è possibile richiedere un'anticipazione fino al 70% dell'importo del finanziamento stesso, senza il suindicato limite di 30.000,00 euro.

25 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E VARIANTI (23)

Superata la fase di verifica ed ottenuto il provvedimento di concessione del finanziamento, il progetto deve essere realizzato conformemente a quanto approvato in sede di verifica e nel provvedimento.

Entro la rendicontazione del progetto è possibile chiedere alla Sede Inail competente l'autorizzazione ad una variazione di progetto tale da comportare una riduzione dell'importo dell'investimento, a condizione che sia assicurata la finalità prevenzionale e la coerenza alla tipologia di intervento ammessa a seguito della verifica tecnico amministrativa di cui all'articolo 19 del presente Avviso.

26 VINCOLO SUI BENI: 3 ANNI DALL'INVIO DELLA RENDICONTAZIONE (24)

c) non alienare, né cedere, né distrarre i beni finanziati prima dei tre anni decorrenti dalla data di invio della documentazione di rendicontazione;

f) per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA) (Allegato 3) mantenere le attività lavorative negli immobili oggetto di bonifica per tre anni decorrenti dalla data di invio della documentazione di rendicontazione;

27 SCHEDE TECNICHE

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di macchine	65
c	Riduzione del rischio da vibrazioni meccaniche	65
d	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone	90
e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	70
f	Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca	80
g	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca	80

Vincolo nella sostituzione dei macchinari

Inoltre, per le Tipologie di intervento b) e c) che prevedono la sostituzione di macchine, le macchine da acquistare rispetto a quelle da rottamare devono rispettare le seguenti condizioni:

- analogo tipo;
- allestimento equivalente in termini di accessori/utensili;
- prestazioni non superiori del 30%.

Le condizioni di cui ai punti da a) a c) devono essere rispettate a meno di situazioni particolari debitamente motivate, derivanti dall'impossibilità di attenersi ai requisiti richiesti (ad es. per l'assenza sul mercato di modelli di macchine rispondenti ai predetti requisiti).

La verifica dell'analogia di tipo e il confronto tra le prestazioni delle macchine da acquistare rispetto a quelle da rottamare, di cui ai punti a) e c), devono essere effettuate con riferimento alle indicazioni fornite rispettivamente nelle Tabelle 2 e 3 in calce al presente Allegato.

Le macchine da sostituire devono essere immesse sul mercato prima di una determinata data

SISTEMI DEL RUMORE DEL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2024

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di macchine	Punti 65
OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di macchine		
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti solo se la valutazione del rischio aziendale dimostra che i valori di esposizione iniziali sono superiori ai valori inferiori di azione. Sono finanziabili i progetti che prevedono la sostituzione di macchine che incidono su tale esposizione e per le quali valgono le condizioni sotto riportate. Sono finanziabili le macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili ad esclusione di quelle semoventi con operatore a bordo. Non sono finanziabili le attrezzature intercambiabili di cui all'art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010. <u>Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato successivamente alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE e antecedentemente alla direttiva 2006/42/CE e possono essere alienate esclusivamente mediante rottamazione.</u> I progetti di riduzione del rischio devono prevedere la sostituzione di macchine che incidono sull'esposizione e che quindi presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) superiore a 85 dB(A) con altre analoghe che presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LwA) inferiori; i dati relativi all'emissione acustica devono essere quelli dichiarati dai fabbricanti. Le differenze tra i rispettivi valori dovranno rispettare entrambe le seguenti condizioni:		
- LpA ≥ 3 dB(A) - LwA ≥ 3 dB(A)		

Avviso pubblico ISI 2024

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

c	Riduzione del rischio da vibrazioni meccaniche	Punti 65
OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di macchine conformi alle rispettive direttive di prodotto di riferimento. Ai fini del presente avviso sono finanziabili le seguenti tipologie di macchine per la riduzione del rischio da:		
a) Vibrazioni mano-braccio: 1. martelli demolitori 2. perforatori 3. picconatori elettrici, idraulici, pneumatici 4. seghe e motoseghe 5. decespugliatori, tagliaerba 6. motocoltivatori 7. chiodatrici 8. compattatori vibro-cemento 9. limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici 10. cubettatrici 11. ribattitrici 12. trapani a percussione e avvitatori ad impulso	b) Vibrazioni corpo intero: 1. macchine con operatore a bordo	
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche qualora la valutazione del rischio dimostri che i valori di esposizione iniziale siano superiori al valore di azione. Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato successivamente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE e antecedentemente alla direttiva 2006/42/CE, possono essere fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili e semoventi ad esclusione delle attrezzature intercambiabili di cui all'art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010. I e macchine da sostituire possono essere alienate esclusivamente mediante rottamazione.		

Allegato 2: Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente	85
b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete	70
c	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90

E' ammessa la sostituzione delle sole macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE (ex 89/392/Cee e s.m.i)

Avviso pubblico ISI 2024

Allegato 2: Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici

b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete	Punti 70
OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di macchine e/o la sostituzione di trattori agricoli e forestali.		
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono ammissibili a finanziamento i progetti di sostituzione di: - macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva <u>98/37/CE (ex 89/392/CEE e s.m.i.)</u> - trattori agricoli o forestali immessi per la prima volta sul mercato antecedentemente al 1 gennaio 2005 Le macchine e i trattori agricoli e forestali sostituiti devono essere alienati dall'impresa esclusivamente tramite rottamazione. Nell'ambito delle macchine movimento terra, sono ammissibili a finanziamento esclusivamente quelle compatte.		
DEFINIZIONI: Per "macchine movimento terra compatte" si intendono le macchine di cui al punto 3.1.1 della norma UNI EN ISO 6165:2012, ossia le macchine movimento terra aventi massa operativa di cui al punto 3.7 della norma minore o uguale a 4500 kg. Fanno eccezione i caricatori compatti cingolati di cui al punto 4.2.3 della norma e gli escavatori compatti di cui al punto 4.4.4 della norma, per i quali la massa deve essere minore o uguale a 6000 kg.		

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Avviso pubblico ISI 2024

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Rimozione di coperture in materiali contenenti amianto e loro rifacimento	80
b	Rimozione di coperture e controsoffitti in materiali contenenti amianto e rifacimento delle coperture	85

Spese ammesse nel limite di 60€ per mq.

Spese di progetto per bonifica e rifacimento della copertura in MCA

Il valore limite per le spese relative alla bonifica e al rifacimento della copertura in MCA è determinato in funzione della superficie della proiezione in pianta della copertura da bonificare, inclusi eventuali lucernari integrati nella copertura e oggetto anch'essi di rimozione ed escluse le parti non costituite da MCA che non sono oggetto di rimozione. Una volta determinata tale superficie, il valore limite complessivo delle spese di progetto per la bonifica e il rifacimento della copertura è pari a 60 € per mq.

Nel valore limite così determinato sono comprese:

- le spese per l'acquisto e la posa della nuova copertura e degli elementi edili ad essa accessori (lucernari, lattonerie per scossaline, canali di gronda, ecc.);
- le spese edili accessorie (allestimento del cantiere, apprestamenti, opere provvisionali);
- le spese per l'esecuzione dei lavori in sicurezza;
- le spese per la predisposizione e la presentazione all'organo di vigilanza del Piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008;
- le spese per eventuali impianti fotovoltaici o solari integrati nei quali i moduli fotovoltaici o solari sostituiscono gli elementi di copertura.

Non sono finanziabili le spese relative al rifacimento/consolidamento delle strutture di sostegno della copertura e al rifacimento degli elementi strutturali del tetto, delle orditure, dei solai, delle travature e i costi di pannelli solari o moduli fotovoltaici non integrati nella copertura, ma sovrapposti ad essa.

Alla spesa per la bonifica e il rifacimento della copertura può essere aggiunta quella per l'acquisto e la posa in opera di ancoraggi permanenti conformi ai requisiti indicati al punto 3 del presente Allegato, nel rispetto del valore limite pari al 10% delle spese relative alla bonifica e al rifacimento della specifica copertura su cui vengono installati.

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

Sezione 2 – Lavorazione svolta *comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata		
Codice Ateco	Descrizione codice Ateco -	Punteggio
03*	Pesca e Acquacoltura	35
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	38
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	34
10.61.10	Molitura del frumento	38
10.61.20	Molitura di altri cereali	40
13*	Industrie tessili	32
14*	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	30
15*	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	30
16*	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	40
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	36
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	32
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	38
31*	Fabbricazione di mobili	36
32.12*	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi	30
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	30
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali	30
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi	32
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli	30
32.99.1*	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza	30

Sezione 3 – Tipologia di intervento (Il progetto può comprendere più Tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda)		
a	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine	70
b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici	65
c	Riduzione del rischio da polveri di legno	80

E' ammessa sostituzione dei macchinari immessi sul mercato prima del recepimento della direttiva 2006/42/CE

Avviso pubblico ISI 2024

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

Schede di dettaglio relative a ciascuna Tipologia di intervento

a	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine	Punti 70
OGGETTO: progetti di riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine.		
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di sostituzione di macchine immesse sul mercato <u>antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE.</u>		
Non sono finanziabili le macchine semoventi con operatore a bordo.		

E' ammessa la sostituzione di apparecchi elettrici immessi sul mercato antecedentemente al recepimento della direttiva 2014/35/Ce



Avviso pubblico ISI 2024

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici	Punti 65
OGGETTO: progetti di riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici.		
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di sostituzione di apparecchi elettrici immessi sul mercato <u>antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2014/35/CE.</u>		
Ai fini del presente Allegato per "rischio infortunistico" si intendono i rischi: • di taglio e/o cesoiamento, schiacciamento, urto o proiezione di materiale dovuto agli organi di lavorazione delle macchine • di ustione da contatto con parti calde delle macchine o con solidi, liquidi o gas/vapori derivanti dalle lavorazioni • di ustione da assideramento • elettrico • di esplosione o deflagrazione		